



REGIONE LAZIO

Dipartimento Istituzionale
Direzione Regionale Attività della Presidenza

AREA *Affari Istituzionali*

SERVIZIO *D1/1A/01*

PROT. N. *237914*

ROMA **22 GIU. 2004**

**Cons. Giovanni Hermanin
Gruppo Consiliare "La Margherita"
Via della Pisana, 1301
00163 ROMA**

e, p. c. **Al Sig. Presidente del
Consiglio Regionale del Lazio
Via della Pisana, 1301
00163 ROMA**

Allegati 1

Oggetto: *Interrogazione a risposta scritta n. 1269 del Cons. Hermanin concernente: "Presentazione dei bilanci per il 2001, 2002 e 2003 dei relativi rendiconti generali delle A.O. e delle A.S.L. e trasmissione al Consiglio regionale di tali documenti".*

Si trasmette, ai sensi dell'art. 101 del Regolamento del Consiglio regionale, la nota n. 65061 del 7 giugno 2004, con la quale l'Assessore alla Sanità ha fornito risposta all'interrogazione specificata in oggetto.

Si fa presente che l'interrogazione in questione risulta iscritta all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio per effetto dell'art. 101 del predetto Regolamento consiliare.

*d'ordine del Presidente
(Francesco Storace)*

IL DIRETTORE

(Gen. Dr. Mario Catalano)

FG-rispon.scritta



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale
Direzione Regionale S.S.R.

Area.....4B1... Servizio.....

Prot. N. 65062

REGIONE LAZIO PRESIDENZA GIUNTA
16 010 2004
Prot. 237914

Roma, li. 7 010 2004

Dipartimento Istituzionale
Direzione Regionale Attività
della Presidenza
Area D1/1A/01

Oggetto: Interrogazione n. 1269 del Cons. Hermanin concernente: "Presentazione dei bilanci per il 2001, 2002, 2003 e dei relativi rendiconti generali delle ASL e AO e trasmissione al Consiglio regionale di tali documenti contabili"

In relazione all'interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue:

con L.R. 45/96 il Consiglio Regionale ha approvato le "Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere." Con tale legge sono stati disciplinati gli aspetti economici, contabili, finanziari e patrimoniali delle ASL e AO.

Con l'introduzione della L.R. 45/96, la contabilità delle ASL e AO, a partire dall'Esercizio 1999, viene tenuta con il sistema economico-patrimoniale.

In particolare le ASL e Aziende Ospedaliere devono:

redigere il Bilancio Economico di Previsione annuale, che deve essere trasmesso all'Assessorato alla Sanità e su cui la Giunta Regionale esprime il proprio parere ai fini del concordamento;

redigere il Bilancio di Esercizio, che deve essere trasmesso all'Assessorato alla Sanità e sottoposto all'approvazione della Giunta entro 60 giorni dal suo ricevimento.

Si sottolinea pertanto che le ASL e le Aziende Ospedaliere sono destinatarie di una specifica normativa nazionale e regionale (D.lgs 502/92 e successive modificazioni, D.lgs 229/99, L.R. 18 e 19 del 1994, L.R. 45/96), che ne disciplina tutti gli aspetti organizzativi, gestionali finanziari e patrimoniali, definendone attività ed obiettivi.

Non sono quindi sicuramente assimilabili agli enti od aziende interamente dipendenti dalla Regione, di cui all'art. 54 dello Statuto Regionale, ma trattasi di aziende che, dotate di autonomia giuridica, contabile ed economico patrimoniale, realizzano direttamente gli obiettivi sanitari in termini assistenziali ed economici definiti a livello strategico dalla Giunta regionale

Quanto sopra è peraltro ampiamente confermato dalla L.R. n. 3 del 27.02.04 - Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'Esercizio Finanziario 2004 -, che, all'art. 50 elenca espressamente quali sono gli enti, le aziende gli organismi sottoposti al



REGIONE LAZIO

*Dipartimento Sociale
Direzione Regionale S.S.R.*

Roma, li

Area.....4B1 Servizio.....

Prot. N.

controllo e vigilanza della Regione ai sensi dell'art. 57 L.R. 25/01: tra tali enti non sono menzionate le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere.

Per quanto riguarda i termini di presentazione dei Bilanci, si ritiene opportuno rappresentare quanto segue:

la nuova impostazione contabile dei Bilanci di Esercizio, nel 2001, ha coinciso con l'instaurarsi del nuovo rapporto Stato-Regioni definito nell'accordo dell'8 agosto dello stesso anno - i cui aspetti vincolanti sono stati disciplinati dalla Legge 16.11.2001 n.405

Lo stesso accordo ha previsto una serie di adempimenti a carico delle Regioni per ottenere il riconoscimento dell'integrazione del FSR ed avere così piena conoscenza delle risorse disponibili.

Per l'anno 2001 la procedura di verifica da parte dei Ministeri competenti del rispetto degli adempimenti da parte delle regioni si è conclusa a fine 2002.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato, con note dell'8 maggio e del 28 giugno 2002, sono stati prorogati i termini di presentazione dei Bilanci di Esercizio 2001 rispettivamente al 30.06.02 e al 30.09.02.

Con Circolare n. 9 del 25 ottobre 2002 "Linee guida per la predisposizione del Bilancio di Esercizio 2001" sono state indicate le modalità di chiusura dei Bilanci, definendo quale scadenza ultima per la presentazione alla Regione dei documenti contabili il 30 novembre 2002.

I Bilanci di Esercizio 2001 sono stati tutti approvati, tranne tre, per i quali sono necessarie ulteriori verifiche da parte della Regione.

Anche per l'anno 2002 la verifica degli adempimenti da parte dei Ministeri competenti si è conclusa alla fine dell'anno successivo, per cui il termine del 30 settembre 2003 previsto dalla Circolare n. 4 del 31 luglio 2003 recante ad oggetto "Linee Guida per la predisposizione del bilancio di esercizio 2002", è stato prorogato, con nota 130655 del 28.11.03 al 15 dicembre 2003.

I bilanci di Esercizio 2002 sono tutti pervenuti ad eccezione di quello della RM/A e del San Camillo, in quanto deve essere preliminarmente approvato il Bilancio dell'esercizio precedente.

Si specifica inoltre che 4 bilanci sono in corso di approvazione, mentre per gli altri è in corso la necessaria ed articolata verifica tecnico - contabile e gestionale.

Occorre infatti considerare che con la nuova impostazione economica data al Bilancio aziendale a partire dall'esercizio 2001 - che consente di rilevare i ricavi riferiti alla quota capitaria e i costi di gestione riferiti sia alla produzione che all'acquisizione di prestazioni sanitarie, - il documento contabile diventa uno strumento di valutazione del



REGIONE LAZIO

*Dipartimento Sociale
Direzione Regionale S.S.R.*

Area4B1... Servizio.....

Roma, li.....

Prot. N.

costi di assistenza rispetto ai parametri di fabbisogno regionali per le ASL e rispetto al valore della produzione per le Aziende Ospedaliere.

Pertanto, l'attività di verifica e controllo - diventata più complessa e approfondita - si riferisce non solo agli aspetti formali e tecnico contabili ma anche al risultato gestionale complessivo per livelli di assistenza.

Per quanto riguarda infine i Bilanci di previsione 2001, 2002, 2003, delle Aziende Sanitarie Locali e delle aziende Ospedaliere, si fa presente che :

I bilanci economici di previsione delle ASL e AO anno 2001 sono stati approvati con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1255 del 03.08.01; con lo stesso atto è stato approvato il consolidato regionale previsionale dello stesso anno;

I Bilanci di Previsione 2002 delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, sono stati approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 1153 del 02.08.02 con riferimento agli specifici indirizzi regionali di contenimento dei costi. Con lo stesso provvedimento, inoltre, è stato approvato il Bilancio Consolidato Regionale Previsionale 2002, costruito sulla base dei budget aziendali.

I bilanci di previsione 2003 delle ASL e AO sono stati approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 838 del 05.09.03 con riferimento agli indirizzi regionali di contenimento dei costi finalizzati al perseguimento degli obiettivi di finanza regionale. Con lo stesso provvedimento è stato approvato il consolidato regionale previsionale 2003.

TP/LM

L'ASSESSORE
(Marco Verzaschi)